

---

**Comune di Colazza**

---

*Esercizio 2024*



---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO  
2024/2029**

---

## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4 BIS del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **“Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”**, al comma 1, dell’articolo 4-bis, stabilisce che le province ed i comuni *“Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell’unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell’indebitamento dei medesimi enti”*.

La presente relazione di inizio mandato descrive il quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale del Comune e i dati contenuti sono principalmente riferiti al Rendiconto dell’esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09.04.2024 ed al bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione n. 7 del 30.01.2024, nelle risultanze assestate.

La relazione di inizio mandato deve essere sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall’inizio del mandato e le disposizioni normative non prevedono la certificazione da parte del Revisore dei Conti e l’inoltro della stessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

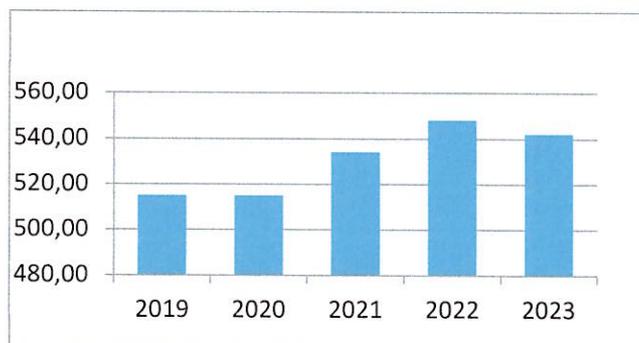
Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato in data 25.03.2024, ai sensi dell’art. 4, del D.Lgs. n. 149/2011, regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune dal 29.03.2024 e inviata telematicamente alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti il 29.03.2024 mediante l’applicativo “ConTe”.

## DATI GENERALI

### Popolazione residente al 31-12- 2023 n. 542

Si evidenzia che i dati della popolazione per gli anni indicati nella relazione sono rilevati dall'anagrafe. Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<b>Annualità</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Abitanti al 31.12	515	515	534	548	542



### Organi politici

#### **SINDACO PROCLAMATO IL 10/06/2024:**

- CORRADO RIBONI

#### **GIUNTA NOMINATA IL 18/06/2024 :**

##### **Presidente:**

CORRADO RIBONI

##### **Vice Sindaco**

DONDERI Marcelo Pietro Mario

##### **Assessore:**

LORENZINI Martina

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

Presidente - Sindaco - Arch. CORRADO RIBONI

##### **- Consiglieri MAGGIORANZA**

DONDERI Marcello Pietro Mario

FERRAZZI Rinaldo

LORENZINI Martina

CRIPPA Pietro Paolo

MAGGI Fabio

UCCELLI Valerio Mario

ZANOTTA Luca

##### **- Consiglieri MINORANZA**

CASTIGLIONI Mauriliano

TRAVAGLINI Valter Emilio

BRIZZALDI Marco

## Struttura organizzativa

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall'art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all'art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

**Il Segretario Comunale è attualmente la dott.ssa Tranchida Rosanna**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

<b>Struttura organizzativa</b>	<b>Funzionario</b>	<b>Note</b>
<b>Segreteria generale</b>	Segretario generale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<b>Polizia Locale</b>	Responsabile del servizio - PO	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
<b>Settore tecnico</b>	Responsabile del servizio - PO	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<b>Settore finanziario/Tributi</b>	Responsabile del servizio - PO	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari – tributi - segreteria
<b>Settore tributi – accertamenti e controlli</b>	Responsabile del servizio - PO	Accertamenti e controllo tributi
<b>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</b>	- Segretario generale – responsabile + Funzionario operativo	Anagrafe – stato civile- demografici – leva – elettorale – protocollo - cimitero

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Segretario a scavalco</b>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</b>	3,00	3,00	4,00	4,00	4,00

### **Valutazione delle performance e valutazioni produttività**

I criteri di valutazione sono stati individuati con atto di Giunta.

Gli obiettivi vengono determinati annualmente con l'assegnazione del PEG e successivamente sono valutati i risultati in funzione degli stessi.

**Condizione giuridica dell'Ente:** l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

**Condizione finanziaria dell'Ente:** l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

I Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultano negativi per tutto il periodo del mandato.

## **Situazioni di contesto interno/esterno**

### **Analisi del contesto interno:**

Le principali criticità riscontrate nel Comune di Colazza sono da ricondursi essenzialmente alla varietà di lavoro che giornalmente viene richiesto agli uffici, e che risulta ormai principalmente una rendicontazione ad Enti ed Organismi piuttosto che supporto ed erogazione di servizi al cittadino.

Innumerevoli i rendiconti, i monitoraggi semestrali e annuali, i referti, le statistiche e i piani annuali in una realtà dove il limite di risorse economiche e di personale è tangibile.

E' doveroso sottolineare come le scadenze ed incarichi sono lineari sia per il Comune con dipendenti con compito specifico e solo quello, sia per un Comune come Colazza con solo n. 2 dipendenti.

Il personale è stato chiamato a svolgere il proprio orario di servizio con rientro pomeridiano ed al sabato mattina. L'amministrazione ritiene che l'apertura pomeridiana degli uffici per alcuni giorni e servizi e quella del sabato mattina possa soddisfare l'esigenza del cittadino lavoratore e del cittadino che usufruisce di seconde case. E' fondamentale dare atto che si è ampliata la possibilità di usufruire dei servizi anche attraverso i canali informatici e con l'utilizzo di sistemi telematici.

Relativamente al contenimento delle spese del personale, cercando comunque di rendere efficiente i vari servizi, si è attuato un percorso di ricerca di utilizzo di risorse alternative quali:

- attenzione nei confronti della migliore qualificazione del personale con una puntuale e specifica formazione.
- collaborazioni e convenzioni con altri enti
- scavalchi

Si evidenzia pertanto, come anche servizi indispensabili per la cittadinanza quali la polizia locale sopra citata o servizi legati alla persona o al sociale, risultano di sempre più difficile gestione tenuto conto del perdurare delle scarsità di risorse economiche e di personale.

### **Analisi del contesto esterno:**

E' innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid-19 del 2020 e gli effetti della stessa nel 2021 e 2022 hanno pesantemente influito a livello sociale e finanziario sugli enti locali che sono il primo tassello di unione con il territorio ed il cittadino.

Gli Enti locali hanno subito in questi anni crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio.

I Comuni hanno dovuto gestire con attenzione le opportunità derivanti dal PNRR e PNC ma anche le grandi criticità date da nuove modalità di utilizzo della spesa e un nuovo approccio organizzativo dei lavori e l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Il ricambio generazionale negli enti e l'aumento dell'utilizzo della tecnologia e del digitale ha velocizzato alcune procedure ma ha anche costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto.

## ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- **PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Gli obiettivi del PNRR: un Paese più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente; più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Colazza sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa.

**PNRR** – Le opere pubbliche previste nel bilancio 2024/2026 con il CONTRIBUTO PNRR sono già evidenziate nel PIANO DELLE OPERE sotto esposto.

### **PNRR – MONITORAGGIO OPERE**

ANNO	INTERVENTO	CONTRIBUTO	FINANZIAM.	IMPORTO CONTRIBUTO	TEMPISTICA
ANNO 2024	SERRAMENTI EFFIC. ENERGETICO IMMOBILI COM.LI	OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO	FONDI PNRR	€ 50.000,00	AFFIDAMENTO LAVORI
ANNO 2023	SERRAMENTI EFFIC. ENERGETICO IMMOBILI COM.LI	OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO	FONDI PNRR	€ 50.000,00	AFFIDAMENTO LAVORI
ANNO 2022	SERRAMENTI MUNICIPIO AMBULATORIO	OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO	FONDI PNRR	€ 50.000,00	FINE LAVORI
ANNO 2021	IMMOB. COM.LI - PALAGHIACCIO	OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO	CONTRIBUTO MISE/MODIFICA FONDI PNRR	€ 70.000,00	FINE LAVORI
ANNO 2021	VIABILITA' VIA MORERA VIA PER INVORIO	OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO	CONTRIBUTO MISE/MODIFICA FONDI PNRR	€ 30.000,00	FINE LAVORI
ANNO 2021	LAVORI SU TERRITORIO VIA MAZZOLA – MAESTRA ZANETTA - AMENO	SISTEMAZIONE TERRITORIO PUBBLICA SICUREZZA	CONTRIBUTO MEF/MIN.INT. - MODIFICA FONDI PNRR NEL 2021	185.100,00 TOTALE ( 3 lotti/lavori)	FINE LAVORI
ANNO 2020	SERRAMENTI MICRO NIDO	OPERE SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CONTRIBUTO MIN.INT./modifica FONDI PNRR	€ 50.000,00	FINE LAVORI

## **PNRR - PA. DIGITALE**

Nell'anno 2022 E 2023 l'Ente ha richiesto e ottenuto anche i contributi per PA DIGITALE sotto evidenziati:

- Misura 1.4.1 servizi digitali al cittadino – sito web	Euro 79.922,00
- Misura 1.4.5 notifiche digitali	Euro 23.147,00
- Misura 1.4.4 Spid e CIE	Euro 14.000,00
- Misura 1.3.1 per la piattaforma nazionale dati PDND	Euro 10.172,00
- Misura 1.4.4 abilitazione al cloud	Euro 47.427,00

Tutti i servizi finanziati con i predetti contributi sono stati affidati e sono attualmente in fase di attuazione

### • **Sistema ed esiti controlli interni**

Il primo controllo interno sugli atti emessi dall'ente viene effettuato dal Segretario Comunale nonché Responsabile del Servizio. A lui spetta il controllo tecnico e contabile con relativo parere previsto dalla legge nelle delibere di Giunta e di Consiglio.

Non è stato costituito invece un organismo esterno per il Controllo di gestione, che è svolto dal Segretario, il quale nel referto annuale evidenzia le poste più significative riguardanti lo stato di attuazione dei programmi previsti con la relazione previsionale e programmatica.

L'organismo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è il Revisore dei Conti.

- dott. Brizzi Bruno, attuale Revisore, per il periodo dal 1.02.2024 al 31.01.2028

### • **Personale:**

Il personale comunale è organizzato in "settori" e "uffici".

L'ente ha n. 1 **Segretario Comunale a scavalco**

Le n. 2 **dipendenti** a tempo indeterminato presenti - categoria C5 - pur nel rispetto del "settore" di competenza sono chiamate a supportarsi e integrarsi al di là del proprio specifico compito. Quindi a gestire, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica, con massima flessibilità e ottimizzazione delle risorse le varie attività degli uffici.

Nel Comune di Colazza il personale dipendente costituisce una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

### **Ufficio Ragioneria - Tributi - Segreteria**

Responsabile del Servizio finanziario nonché funzionario operativo – dipendente a tempo indeterminato cat. C5 - PO

Responsabile del Servizio tributi – relativamente ai controlli ed accertamenti – dipendente a scavalco - PO

### **Ufficio Anagrafe - Stato Civile – leva – Elettorale - Protocollo**

Responsabile del Servizio – Segretario Comunale a scavalco

Funzionario operativo - dipendente a tempo indeterminato cat. C5 -

### **Ufficio Tecnico**

Responsabile del Servizio – dipendente a scavalco - PO

Funzionario operativo – dipendente a scavalco

La gestione e manutenzione **dell'area esterna** è stata affidata a cooperative sociali operanti sul territorio con n. 1 operatore esterno.

### **Ufficio di Polizia**

Responsabile del Servizio – dipendente a scavalco - PO

Funzionario operativo –dipendente a scavalco

Il Comune di Colazza aveva conferito a far data dal 1 gennaio 2016 la funzione all'Unione montana dei due laghi. Successivamente a partire dal 1 gennaio 2021 tale funzione è stata revocata all'Unione ed è tornata in carico al Comune il quale ha temporaneamente affidato l'incarico a scavalco fino al 31.12.2024.

L'ufficio è aperto al pubblico 1 pomeriggio a settimana e fornisce servizi di polizia locale, amministrativa e commercio.

## PROGRAMMA DI MANDATO

La complessa regolamentazione contabile e finanziaria e l'imposizione di molti vincoli di bilancio oltre a trasferimenti dallo stato e fondi, limitati a destinazioni specifiche, in particolare volti alla manutenzione e riqualificazione dell'esistente, determinano come conseguenza pochi spazi alla realizzazione di nuove opere ed alla pratica di politiche attive, pertanto si intende prestare particolare attenzione alla possibilità di accesso a nuovi finanziamenti e ad ogni altra opportunità offerta dalle istituzioni e dagli enti pubblici e finanziari.

Si ritiene necessario lavorare alla ricerca di collaborazioni e sinergie con tutti i vicini enti territoriali mirate alla ricerca di soluzioni alle problematiche di carattere collettivo e territoriale anche attraverso forme di convenzione ed unione per la gestione delle varie funzioni e più in generale per l'ottenimento di crescita e coesione con il costante contatto tra tutti i livelli istituzionali.

Si intende inoltre garantire costante interessamento all'attività politica e gestionale degli enti che forniscono i servizi per l'erogazione e lo smaltimento dell'acqua e per la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; una buona gestione, ottimizzazione ed efficienza di tali servizi fondamentali per i cittadini deve avere come risultato il massimo contenimento possibile delle tariffe.

### TERRITORIO, AMBIENTE, PIANIFICAZIONE E LAVORI PUBBLICI

Si dovranno continuare le Politiche di promozione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, la salvaguardia e la gestione del territorio Comunale, attenzione alle principali risorse naturali come acqua, legno, qualità dell'aria, che sono in grado di favorire e generare economia e sviluppo sostenibile e duraturo, saranno oggetto di vigilanza, monitoraggio, cura e manutenzione.

Si continuerà inoltre l'attività di sistemazione idrogeologica, ove necessario lungo gli argini e gli alvei dei corsi d'acqua che attraversano il territorio oltre che del reticolo idrografico minore ed in prossimità delle infrastrutture stradali o dell'abitato.

Per quanto riguarda il centro abitato si continuerà una costante manutenzione e pulizia di strade ed aree verdi comunali con attività di contrasto verso l'abbandono selvaggio di ogni tipo di rifiuto.

Rifacimento di manti stradali e della relativa segnaletica verticale ed orizzontale, - riqualificazione e realizzazione di aree a parcheggio, - cura, manutenzione e sostituzione ove necessario dell'arredo urbano, - manutenzione, messa in sicurezza, adeguamento normativo e miglioramento della prestazione energetica di tutti gli edifici e strutture comunali entro le quali sono inserite attività e svolgimento di funzioni fondamentali per la vita della comunità e per le attività sportive e ricreative.

Pianificazione e regolamentazione urbanistica saranno attuate, se necessario, con l'attenzione alle necessità di aggiornamento alle nuove normative, prestando sempre attenzione al rispetto dell'ambiente, del paesaggio e della tradizione costruttiva locale.

### TURISMO SVILUPPO ECONOMIA

Colazza rientra tra i comuni considerati "turistici" della provincia di Novara; geograficamente situato in posizione concentrica rispetto ad altre importanti destinazioni, il lago Maggiore, le montagne e la pianura lombarda, territorio boschivo con ampie vedute panoramiche. Lo sviluppo turistico inizialmente favorito dalla presenza anche delle seconde case ed alle attività di settore della zona, negli ultimi anni è stato oggetto di evoluzione indotta, in tutto l'Alto Vergante, dal proliferare delle locazioni turistiche.

Strettamente connessa al richiamo turistico è una buona gestione e qualità territoriale e dell'abitato; chi si ferma a Colazza predilige la tranquillità del paese e le manifestazioni che si basano sul rispetto e la valorizzazione dei luoghi e della tradizione locale.

Si continuerà a sostenere il ruolo dell'associazione Pro Loco e di altre associazioni o privati che vogliano proporre iniziative ed attività quali mostre, manifestazioni, promozione di prodotti territoriali ecc., tramite pubblicità, contributi, concessione di spazi pubblici e patrocinio.

Si sosterrà il turismo naturalistico, e l'esigenza di chi desidera avvicinarsi alla natura attraverso varie forme di escursione, favorite dalla rete di sentieri che negli ultimi anni è stata ben mantenuta e pubblicizzata su varie piattaforme *on line* da parte delle associazioni presenti sul territorio, nel generale contesto della zona di più Comuni conosciuta come "Alto Vergante" e "Terra tra i due laghi" se considerata la grande area costituita da boschi comprendente anche i comuni del versante lago d'Orta Cusio e le pendici del Mottarone.

Tema particolarmente sentito è quello di una maggiore diffusione dell'accesso alla banda larga, nonostante i relativi progressi ed il potenziamento dell'infrastruttura effettuati negli ultimi anni, la copertura e la qualità del servizio sul territorio è ancora insufficiente, pertanto sarà ancora necessario richiamare l'attenzione insieme agli altri Comuni della zona, in tutte le sedi per ottenere e migliorare questo servizio fondamentale per le attività e per il lavoro.

#### SALUTE E SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Il Comune dovrà garantire adeguato sostegno a tutte le persone bisognose di assistenza tramite una stretta collaborazione con l'ente che fa capo alla convenzione per il Servizio Socio Assistenziale, l'ASI, ed ogni forma di volontariato nel continuo e generale intento di azione volta al contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle diseguaglianze; in particolare, con l'attuazione di servizi domiciliari e azioni volte a favorire il mantenimento di persone non autosufficienti nel proprio contesto familiare tramite prestazioni come assistenza infermieristica e riabilitativa, si cercherà di mantenere uno sportello di ascolto con la presenza di un addetto del servizio sociale per i cittadini.

Si presterà sempre attenzione alla difesa della salute da ogni forma di inquinamento.

#### ISTRUZIONE

Nel Comune è presente un asilo-nido, territorialmente fa parte dell'Istituto Comprensivo Statale del Vergante; continueremo nella convinzione della necessità di essere il più possibile presenti e mantenere massima collaborazione con genitori ed alunni della comunità di Colazza, partecipando alle attività dell'Istituto, per mantenere una buona qualità dei servizi offerti e promuovere la costruzione di una rete sul territorio con lo scopo di creare occasioni di informazione e formazione e la possibilità di lavorare insieme su tematiche educative.

Il Comune deve fornire, a partire dalla prima infanzia e dai cittadini più giovani ed alle famiglie tutte le migliori condizioni e gli strumenti che garantiscano crescita e formazione di buona qualità pertanto si continuerà a dare sostegno, monitorare ed assicurare continuità all'attività del asilo-nido.

Si darà adesione e spazio ad iniziative sportive, ricreative, artistiche e culturali che verranno proposte anche da altri enti e associazioni.

Si manterrà l'impegno alla diffusione della memoria storica e civica della nostra comunità.

#### SICUREZZA

E' nostra intenzione mantenere una buona collaborazione nei limiti delle competenze comunali, con tutti gli organi preposti alla sicurezza, Polizia e Carabinieri, utilizzare e potenziare ulteriormente il servizio di videosorveglianza.

Particolarmente utile ed importante è assicurare assistenza e contribuire ad una adeguata attrezzatura ed efficienza al servizio ed al volontariato per la protezione civile.

#### DEMOCRAZIA PARTECIPATA ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

La comunicazione sull'attività dell'Amministrazione verso la cittadinanza verrà garantita come da norma tramite pubblicazioni sul sito istituzionale del Comune e con altri usuali canali di comunicazione; Si intende inoltre continuare nella realizzazione dei lavori in itinere di utilizzo dei fondi ottenuti con il PNRR destinati al miglioramento dei servizi digitali.

Si ritiene di notevole importanza anche un dialogo continuo e di persona tra i cittadini e l'Amministrazione, in particolare per risolvere i problemi che sorgono quasi giornalmente e pertanto cercheremo di garantire quanto maggiormente possibile la presenza in Municipio del Sindaco e degli Assessori a disposizione per effettuare sopralluoghi sul territorio ed affrontare le varie problematiche.

L'Attività dell'Amministrazione sarà in generale orientata ai temi del rispetto per l'ambiente nell'attuale periodo e contesto di transizione ecologica, infrastrutture, salute, dialogo, inclusione e coesione rispetto al territorio circostante.

## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	445.012,08	538.620,57	519.118,45	517.150,87	593.407,40	33,35
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	112.326,16	496.195,10	446.543,50	208.973,12	182.137,52	62,15
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0	0	0	0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	557.338,24	1.034.815,67	965.661,95	726.123,99	775.544,92	39,15

SPESE	IMPEGNI					
	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	401.289,66	462.109,33	440.108,41	510.190,18	514.871,63	28,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	127.064,13	505.858,74	481.795,00	241.652,73	212.724,44	67,42
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	34.465,13	4.075,44	20.141,10	20.783,75	21.452,48	37,76-
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>562.818,92</b>	<b>972.043,51</b>	<b>942.044,51</b>	<b>772.626,66</b>	<b>749.048,55</b>	<b>33,09</b>
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2019	2020	2021	2022	2023__	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.110,69	80.500,00	149.420,00	108.460,00	156.500,00	71,77
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.110,69	80.500,00	149.420,00	108.460,00	156.500,00	71,77

### Quadri generali riassuntivi

Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 )** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), e sulle spese ordinarie di gestione in c/corrente e per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	11.487,74	14.000,00	55.178,00	56.450,00	46.000,00
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	338.487,95	355.255,00	371.200,00	380.479,34	379.000,00
T2: Trasferimenti correnti	22.380,19	103.916,41	37.694,52	43.075,75	111.094,03
T3: Entrate extratributarie	84.143,94	79.449,16	110.223,93	93.595,78	103.313,37
T4: Entrate in c/capitale	112.326,16	496.195,10	446.543,50	208.973,12	182.137,52
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>557.338,24</b>	<b>1.034.815,67</b>	<b>965.661,95</b>	<b>726.123,99</b>	<b>775.544,92</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	91.110,69	80.500,00	149.420,00	108.460,00	156.500,00
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>648.448,93</b>	<b>1.115.315,67</b>	<b>1.115.081,95</b>	<b>834.583,99</b>	<b>932.044,92</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>659.936,67</b>	<b>1.129.315,67</b>	<b>1.170.259,95</b>	<b>891.033,99</b>	<b>978.044,92</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	401.289,66	462.109,33	440.108,41	510.190,18	514.871,63
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	127.064,13	505.858,74	481.795,00	241.652,73	212.724,44
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>528.353,79</b>	<b>967.968,07</b>	<b>921.903,41</b>	<b>751.842,91</b>	<b>727.596,07</b>
T4: Rimborso prestiti	34.465,13	4.075,44	20.141,10	20.783,75	21.452,48
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	91.110,69	80.500,00	149.420,00	108.460,00	156.500,00
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>653.929,61</b>	<b>1.052.543,51</b>	<b>1.091.464,51</b>	<b>881.086,66</b>	<b>905.548,55</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>653.929,61</b>	<b>1.052.543,51</b>	<b>1.091.464,51</b>	<b>881.086,66</b>	<b>905.548,55</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>6.007,06</b>	<b>76.772,16</b>	<b>78.795,44</b>	<b>9.947,33</b>	<b>72.496,37</b>

### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

**Il Comune di Colazza nel periodo di mandato, ha chiuso sempre il rendiconto con un avanzo di amministrazione positivo.**

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

2019

2020

2021

2022

2023

Fondo cassa al 1° gennaio	158.657,81	116.178,96	314.323,68	295.856,63	482.291,63
Riscossioni totali	608.326,27	773.899,95	981.743,70	953.262,57	791.799,88
di cui in c/residui	83.063,02	115.478,98	317.644,31	273.968,78	196.501,28
in c/competenza	525.263,25	658.420,97	664.099,39	679.293,79	595.298,60
Pagamenti totali	650.805,12	575.755,23	1.000.210,75	766.827,57	1.062.812,55
di cui in c/residui	176.383,76	138.901,94	404.715,97	225.604,93	534.046,45
in c/competenza	474.421,36	436.853,29	595.494,78	541.222,64	528.766,10
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>	<b>116.178,96</b>	<b>314.323,68</b>	<b>295.856,63</b>	<b>482.291,63</b>	<b>211.278,96</b>
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>116.178,96</b>	<b>314.323,68</b>	<b>295.856,63</b>	<b>482.291,63</b>	<b>211.278,96</b>
Residui attivi	229.831,28	551.666,21	648.261,89	485.176,02	605.619,64
di cui da esercizi precedenti	106.645,60	94.771,51	197.279,33	329.885,82	268.873,32
di nuova formazione	123.185,68	456.894,70	450.982,56	155.290,20	336.746,32
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	9.957,54
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	303.849,39	759.284,67	799.082,39	855.360,43	669.123,96
di cui da esercizi precedenti	124.341,14	143.594,45	303.112,66	515.496,41	292.341,51
di nuova formazione	179.508,25	615.690,22	495.969,73	339.864,02	376.782,45
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>42.160,85</b>	<b>106.705,22</b>	<b>145.036,13</b>	<b>112.107,22</b>	<b>147.774,64</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>17.423,60</b>	<b>17.821,34</b>	<b>52.916,90</b>	<b>43.246,76</b>	<b>70.292,06</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	16.833,60	10.946,34	23.696,90	15.094,40	21.807,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri accantonamenti	590,00	1.875,00	24.220,00	23.152,36	43.484,24
<b>Parte vincolata</b>	<b>0,00</b>	<b>46.178,00</b>	<b>14.903,00</b>	<b>12.067,60</b>	<b>28.804,26</b>
da leggi e principi contabili	0,00	31.178,00	14.903,00	11.920,00	0,00
da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	147,60	28.804,26
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>24.737,25</b>	<b>42.705,88</b>	<b>77.216,23</b>	<b>56.792,86</b>	<b>48.678,32</b>

**Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Comune di Colazza ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione. Nel corso del PRECEDENTE mandato non sono stati accesi nuovi mutui

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	29.556,20	21.873,18	21.880,73	21.288,11	20.569,38
Entrate Correnti (*su anno-2)	437.326,03	452.307,55	445.012,08	538.620,57	519.118,45
% su Entrate Correnti	6,76	4,84	4,92	3,95	3,96
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

**Finanza derivata**

Il Comune di Colazza non ha in essere contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

### Fondo di garanzia debiti commerciali

In base al comma 862 dell'art. 1 della legge 145/2019 gli enti, qualora ricorrano le condizioni debbono stanziare nel proprio bilancio un fondo accantonamento debiti commerciali che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata dell'avanzo.

Il Comune di Colazza ha previsto il fondo nel bilancio 2024 e nel rendiconto 2023.

### Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

l'ente durante il periodo di mandata non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa ma ha previsto in bilancio 2024 la possibilità di utilizzo.

### Organismi controllati e partecipati

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

Le quote di partecipazione diretta E indiretta sono e sono così rappresentabili.

SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
ACQUA NOVARA VCO	0,0112	<a href="#">SITO DI ACQUA NOVARA VCO COLLEGAMENTO DAL SITO DEL COMUNE</a>
SOCIETA' MEDIO NOVARESE AMBIENTE	Partecipazione indiretta tramite consorzio medio novarese	<a href="#">SITO DEL CONSORZIO COLLEGAMENTO DAL SITO DEL COMUNE</a>
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	0,33	<a href="#">SITO DEL CONSORZIO COLLEGAMENTO DAL SITO DEL COMUNE</a>

Non risultano società in perdita e l'Ente non ha previsto la dismissione di nessuna società.

E' stato verificato il rispetto dei vincoli normativi e l'Ente ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipate e la razionalizzazione periodica delle stesse.

COLAZZA 6.09.2024

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Rag. Paola Zonca



IL SINDACO

Arch. Corrado Riboni

